



FIG e ST

Federazione Italiana Giochi
e Sport Tradizionali

06128 Perugia - Via Martiri dei Lager, 65
Tel. e Fax 075.5002584
e-mail: info@figest.it - www.figest.it
P.I. e C.F.: 94081350541

Perugia 22 Aprile 2010

Spett/le
F.I.G.F.
Via Pennella, 12
31100 TREVISO

Spett/le
F.I.D.A.R.T.
Via Galvani, 6
39100 BOLZANO

Spett/le C.O.N.I.
Ufficio Territorio e Promozione dello Sport
Ufficio Riconoscimento DSA e EPS
Stadio Olimpico Tribuna Tevere ingresso 37
00194 ROMA

Spett/le
C.S.A.IN.
Via dell'Astronomia, 30
00144 ROMA

Spett/le C.S.E.N
Via L.Bodio, 57
00191 ROMA

e p.c.

Prot. n. 532

Oggetto: Denuncia decisioni anomale

Società Sportive ed Atleti affiliati alla F.I.G.e S.T. per il tiro a segno con freccette di tipo tradizionale hanno segnalato le decisioni adottate dai Consigli Federali F.I.G.F. del 13 febbraio 2010 e F.I.D.A.R.T. del 24 febbraio 2010 con le quali si inibisce ai tesserati F.I.G.e S.T. di svolgere attività con cedeste organizzazioni.

Preso atto di quanto segnalato, si denuncia che tali decisioni son arbitrarie ed antisportive alla luce della attuale legislazione italiana che regola l'attività sportiva sotto il controllo del CONI. Scomuniche ed anatemi son intollerabili specialmente se nella gerarchia organizzativa sportiva provengono da libere organizzazioni anche se aderenti ad Enti di Promozione Sportiva.



FIG e ST

**Federazione Italiana Giochi
e Sport Tradizionali**

06128 Perugia - Via Martiri dei Lager, 65

Tel. e Fax 075.5002584

e-mail: info@figest.it - www.figest.it

P.I. e C.F.: 94081350541

Si ritiene opportuno far presente che in Italia esistono ben quattro libere organizzazioni oltre alla F.I.G.e S.T. che annoverano tesserati praticanti il lancio delle freccette senza che nessuna delle quattro abbia riconoscimenti diretti da parte del CONI o del CIO, pur se convenzionate con Enti di Promozione al contrario della F.I.G.e S.T. che è l'unica Disciplina legalmente rappresentativa del tiro a segno con freccette tradizionali.

L'associazione per la pratica fisico-sportiva rientra nel godimento delle libertà personali, con il rispetto delle normative e dei regolamenti, tanto che le Federazioni e le Discipline del CONI non effettuano controlli di quante e quali tessere gli atleti hanno in tasca, salvo il caso di appartenenza a Società nell'ambito delle proprie discipline sportive.

Tutto ciò premesso si richiede la revoca dei provvedimenti oggetto della presente che destano il dubbio di tutela di preponderanti interessi economici e commerciali anziché di quelli sportivi invitando gli Enti C.S.A.IN. e C.S.E.N., convenzionati con la F.I.G.F e la F.I.D.A.R.T. ad esercitare il controllo per l'osservanza delle normative in materia.

In attesa di conoscere i provvedimenti adottati, si porgono distinti ossequi

IL PRESIDENTE

Dino Berti

Si allega copia del comunicato